

TESINA DI
CESARE BULEGATO

Percorso formativo
"Università del volontariato"
Anno 2022/2023

Tipologia di lavoro di restituzione scelto:
Rilettura metodologica dello stage

Titolo:
PER I GIOVANI C'È POSTO A MOGLIANO VENETO?
*Indagine sulla necessità di un luogo dedicato
alla socializzazione giovanile a Mogliano Veneto*

Qualifica:
studente universitario



Cesare è una di quelle persone che difficilmente dimentichi: attento e sempre partecipe in aula, ha una parlantina molto sviluppata. Dall'animo idealista e tutto votato alla sostenibilità ambientale, ha a cuore anche il suo territorio di appartenenza, che vorrebbe arricchito anche di spazi e proposte pensati per i giovani.



È un'iniziativa promossa da:



In collaborazione con:



Patrocini:



Indice

Abstract	4
Introduzione	4
Il Contesto	4
Il Problema	4
L'Idea	4
Obiettivi del caso di studio	5
Beneficiari	6
Stakeholders del progetto	6
Procedura	6
Durata del progetto	6
Risultati attesi e misurabili	7
Attività per realizzare risultati attesi	7
Risorse	7
Discussione e conclusioni	34
Bibliografia	36

Abstract

Attraverso un'analisi statistica condotta su un campione rappresentativo della popolazione 14-30enne della città di Mogliano Veneto, vengono esplorati i possibili benefici della destinazione di un edificio alla funzione di Spazio Giovani, e le caratteristiche che tale luogo dovrebbe avere, secondo gli intervistati.

Introduzione

Il Contesto

La città di Mogliano Veneto (TV) è abitata da oltre 27.500 persone, di cui circa un decimo appartenente alla fascia d'età dei giovani (14-30 anni)¹. Per favorire la socializzazione tra abitanti di età simile e l'organizzazione di eventi culturali anche nei periodi in cui non è possibile stare all'aperto, la città si è negli anni munita di una Casa dei Bambini e delle Bambine (dedicata agli under 15), di un Centro Giovani (presso il Parco delle Piscine, vicino alla Piscina Comunale) e di un Centro Anziani (presso la sede dell'Arma dei Carabinieri).

Il Problema

Negli ultimi anni, per ragioni di risparmio economico e di "visione politica", oltre alla piscina comunale sono stati chiusi anche la Casa dei Bambini e delle Bambine e il Centro Giovani. Quest'ultimo è stato ricreato, in scala molto più minuta, dall'associazione Officina 31021 in un piccolo stabile momentaneamente concesso dall'amministrazione nella frazione di Zerman². La perdita (o comunque, ridimensionamento e allontanamento dalla città) di tali spazi ha avuto un impatto sulla socializzazione di giovani e di giovanissimi, che si è di seguito concentrata principalmente nelle case e nei bar, o si è spostata in locali di altre città. A Mogliano Veneto, nel raggio di 3 km dal centro città, non esistono strutture dove un giovane qualunque possa immaginare di organizzare facilmente e senza dispendio di grandi somme degli eventi per i suoi coetanei e la cittadinanza: questo fattore potrebbe aver contribuito alla fattuale assenza di nuove associazioni giovanili negli ultimi 8 anni, e all'attuale scarsità di iniziative culturali e sociali organizzate spontaneamente dai giovani della città.

L'Idea

Per poter offrire ai decisori politici del materiale su cui orientare degli eventuali investimenti sul piano sociale, è necessario raccogliere delle informazioni da

1 www.tuttitalia.it/veneto/75-mogliano-veneto/statistiche/

2 www.officina31021.it

un campione rappresentativo (almeno il 5%, quindi circa 100 compilazioni) della popolazione giovanile della città riguardo al tema sopra descritto. Una fotografia fedele delle attività, dei disagi e dei desideri dei moglianesi tra i 14 e i 30 anni può aiutare a capire se e quanto, ad esempio, la predisposizione di un nuovo Centro Giovani (sul modello della vicina cittadina di Preganziol, TV) possa andare a giovare alla socializzazione e al benessere di coloro che compongono il futuro di Mogliano Veneto³. A questo pro, in collaborazione con l'associazione giovanile ed ecologista ARCA Mogliano sarà diffuso un sondaggio online nelle varie chat di giovani della città... e non solo⁴.

Obiettivi del caso di studio

Obiettivo generale:

Costruire e rendere pubblico un quadro chiaro del punto di vista della generazione 14-30 riguardo i luoghi di aggregazione disponibili nella città in cui vivono

Obiettivi specifici:

Dotare le istituzioni locali e la popolazione in generale di informazioni statistiche riguardanti il punto di vista dei giovani per i seguenti punti:

- 1) la conoscenza delle aree (ed ex-aree) di aggregazione giovanile nel perimetro della città e dintorni
- 2) il giudizio riguardo vantaggi e svantaggi dei vari tipi di aggregazione attualmente frequentati
- 3) l'indice di soddisfazione riguardo le politiche del Comune su tale tema
- 4) il giudizio sulle caratteristiche ideali di un luogo di aggregazione giovanile e sui suoi possibili impatti positivi
- 5) la disponibilità a collaborare alla gestione di un tale progetto se questo venisse proposto

3 www.comune.preganziol.tv.it/giovani/apertura-centro-aggregativo-a-preganziol/

4 www.arcamogliano.it

Beneficiari

Diretti:

Associazione Arca Mogliano, amministrazione comunale di Mogliano Veneto

Indiretti:

Giovani di Mogliano Veneto, altre associazioni legate alla sfera giovanile, comunità di Mogliano Veneto

Stakeholders del progetto

- Associazione Arca Mogliano
- Fascia 14-30enni della città di Mogliano Veneto
- Stamperia "Non solo Carta" presso la Galleria Aldo Moro, Mogliano Veneto
- Amministrazione Comunale di Mogliano Veneto
- Altre associazioni legate alla sfera giovanile

Procedura

Durata del progetto

30 giorni

Risultati attesi e misurabili

- Compilazione del sondaggio da parte di almeno 100 giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni

Attività per realizzare risultati attesi

- creazione del sondaggio (composto da due sezioni facoltative e una obbligatoria, ciascuna da 10 minuti): 3 ore⁵
- diffusione del sondaggio via whatsapp e social media: 2 ore
- diffusione del sondaggio attraverso la produzione e la distribuzione di volantini con QR code: 12 ore suddivise in 2 ore per la creazione e stampa dei volantini, e 10 ore di distribuzione attiva (cioè, con conversazione con i ragazzi incontrati) suddivise in cinque "passeggiate" serali di 2 ore nel centro città di Mogliano Veneto
- analisi dei dati: 5 ore
- preparazione di una relazione e sua diffusione e pubblicazione: 2 ore

5 forms.gle/dEZ1gGynxbkBTIPW7

Risorse

Personale volontario coinvolto attivamente

- Cesare Bulegato

Personale non volontario necessario per erogazione servizi

Non previsto

Altre risorse (materiali tipo volantini, etc)

- 50 volantini con QR code che rimanda al link del sondaggio

Budget

- 10 euro per i volantini (rimborsati dall'Associazione ARCA)

Monitoraggio

- Alla fine dei 30 giorni, il direttivo dell'associazione ARCA valuterà sia se l'obiettivo delle 100 compilazioni è stato raggiunto o superato, sia se la qualità della relazione prodotta è tale da consentire la diffusione della stessa.

Risultati

Al giorno 11 settembre 2023, superate le 100 compilazioni (108 in tutto), presso il Consiglio direttivo dell'ARCA si ritiene possibile un'analisi dei dati raccolti.



Figura 1

La maggioranza assoluta dei compilanti si trova sotto i 18 anni; le altre fasce d'età sono rappresentate da circa una decina di persone, a parte quella degli over-26 (fig. 1). È perciò da considerare, nella visualizzazione dei grafici seguenti, la forte impronta di una generazione che ha iniziato a frequentare le superiori quando ormai i luoghi pubblici elencati nella sezione Introduzione erano già stati chiusi; la stessa che, nel caso della creazione di un nuovo spazio giovani, sarà quella che ne godrebbe per un tempo maggiore rispetto alle altre in esame.

**Sei mai stato/a al Centro Giovani di Mogliano Veneto?
Sapevi della sua esistenza?**

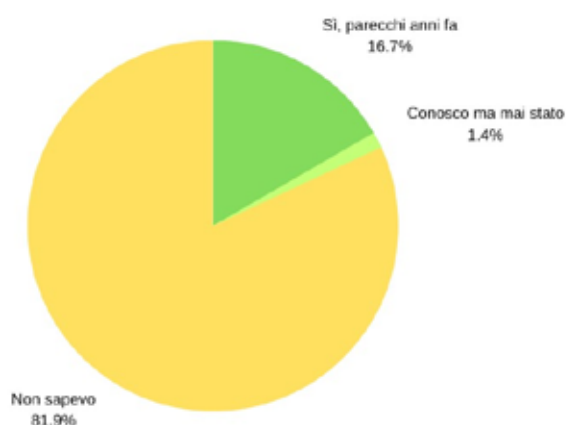


Figura 2

Sei mai stato/a alla Casa dei Bambini e delle Bambine di
Mogliano Veneto?
Sapevi della sua esistenza?



Figura 3

Il ricordo della presenza del Centro Giovani è vivo solo nel 20% circa dei compilatori, mentre un addizionale 10% ha presente la Casa dei Bambini e delle Bambine che aveva chiuso alcuni anni dopo; un terzo di questi ultimi la conosce pur non avendola mai frequentata, mentre nel Centro Giovani c'è una quasi corrispondenza tra conoscenti e frequentatori (figg. 2-3).

Riguardo lo Skatepark di Mogliano, vicino al Liceo Berto

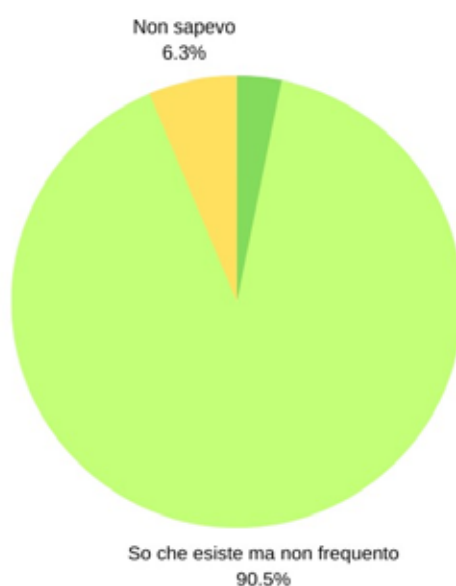


Figura 4 (il colore verde scuro indica l'opzione "Lo frequento", come nel grafico successivo)

Riguardo l'Officina 31021 di Zerman



Figura 5

Lo skatepark vicino al centro città è frequentato da un compilante su venticinque, ma conosciuto da nove su dieci; l'Officina 31021 nella frazione di Zerman è conosciuta da circa il 40% dei partecipanti al sondaggio, di cui meno di un decimo la visita assiduamente (figg. 4-5).

Quali discoteche (o simili) fuori città hai visitato o conosci per sentito dire?

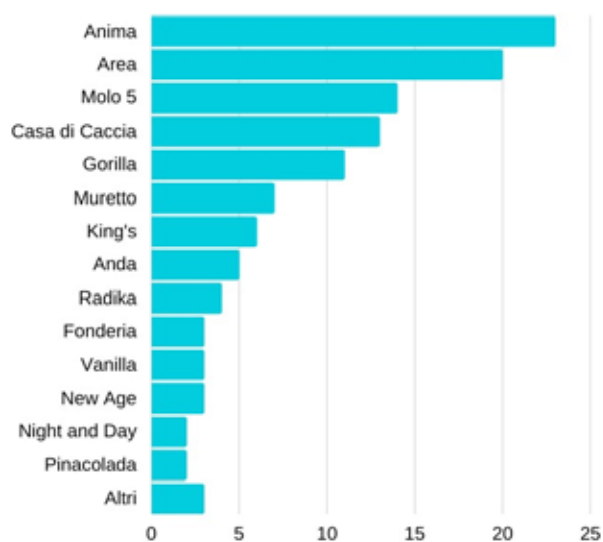


Figura 6

Quali discoteche (o simili) fuori città hai visitato o conosci per sentito dire?

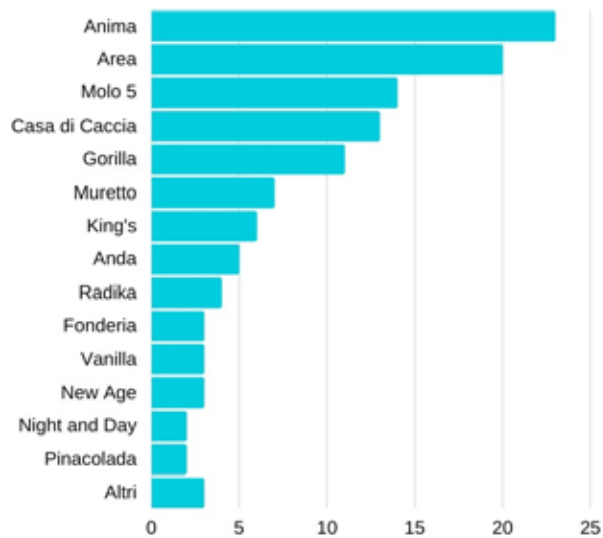


Figura 7

Disopra, la percezione dell'offerta extra-moglianese per il tempo libero giovanile. I locali prettamente musicali più conosciuti sono quelli situati intorno alle due grandi città più vicine (Mestre e Treviso), tendenza che vale anche per i locali totalmente o parzialmente autogestiti, più "impegnati" e generalmente meno conosciuti e frequentati (figg. 6-7).

Se voglio trovarmi con degli amici o comunque socializzare, generalmente vado fuori città in discoteca

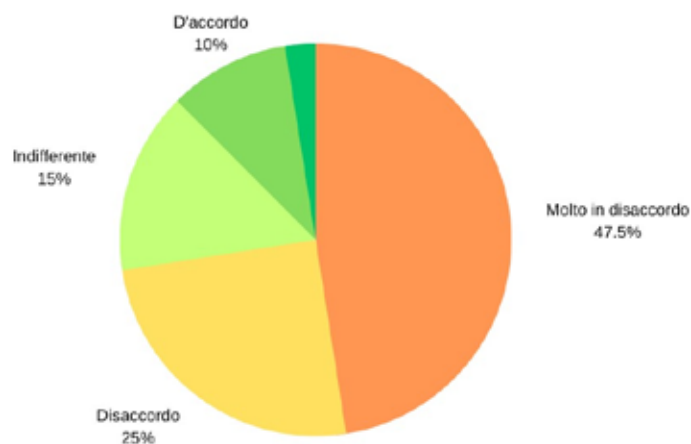


Figura 8 (la parte in verde scuro corrisponde all'opzione "Molto d'accordo")

Non amo andare in discoteca perché la musica è troppo alta e fatico a parlare con nuove persone

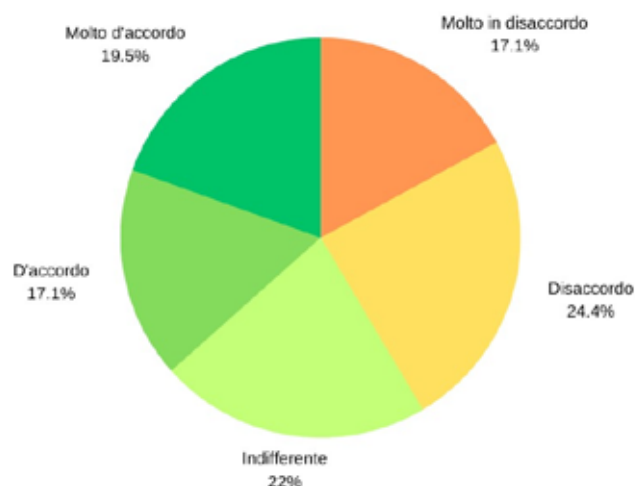


Figura 9

Quasi un sesto del campione frequenta le discoteche come luogo di aggregazione; gran parte dei restanti invece non le considera un luogo adeguato, ma la difficoltà a conversare con la musica alta sembra essere un fattore decisamente negativo solo per meno di metà dei compilanti, con una controparte più massiccia che invece non la trova così penalizzante (figg. 8-9).

Se voglio trovarmi con degli amici o comunque socializzare, a Mogliano il primo posto che mi viene in mente sono i bar

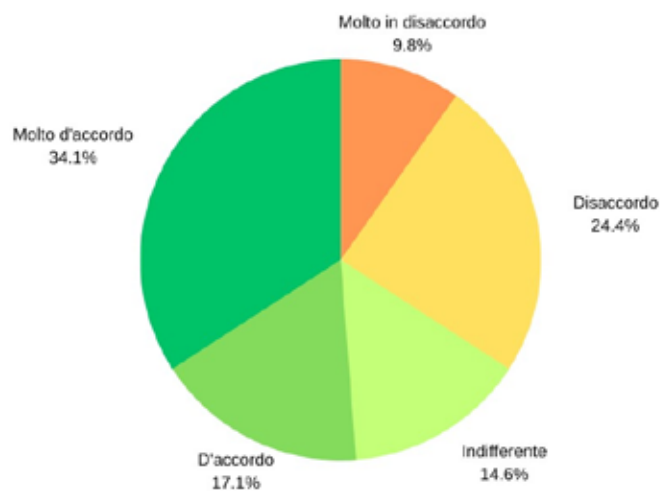


Figura 10

Non amo andare in discoteca perché la musica è troppo alta e fatico a parlare con nuove persone

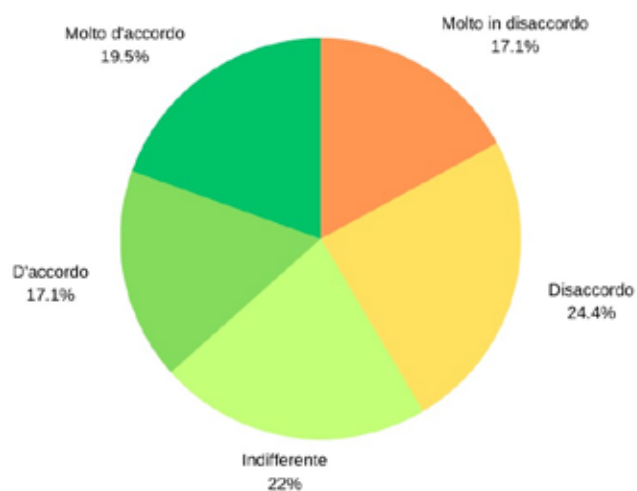


Figura 11

I bar sono indicati come luoghi di socializzazione da oltre la metà del campione, mentre circa un terzo non sembra considerarli (fig. 10). Buona parte dei compilanti vede però problematico l'esborso risultante da una assidua frequentazione di tali strutture (fig. 11).

Se voglio trovarmi con degli amici o comunque socializzare, a Mogliano il primo posto che mi viene in mente è casa mia o comunque la casa di uno/a di noi

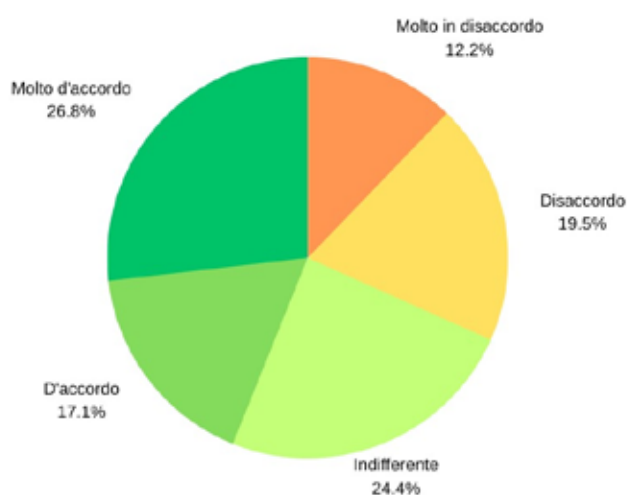


Figura 12

Una quota complementare a quella dei frequentatori dei bar indica di fare spesso uso di abitazioni proprie o altrui come luogo di aggregazione, ma una forte maggioranza del campione vede come penalizzante la difficoltà a ospitare gruppi numerosi e ad avvicinare persone nuove (figg. 12-13).

Se voglio trovarmi con degli amici o comunque socializzare, a Mogliano il primo posto che mi viene in mente sono gli oratori

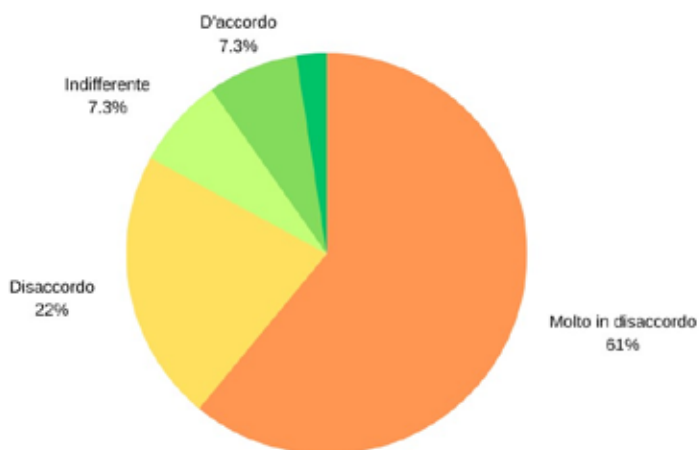


Figura 14 (la parte in verde scuro corrisponde all'opzione "Molto d'accordo")

Se voglio trovarmi con degli amici o comunque socializzare, a Mogliano il primo posto che mi viene in mente sono le sale di quartiere

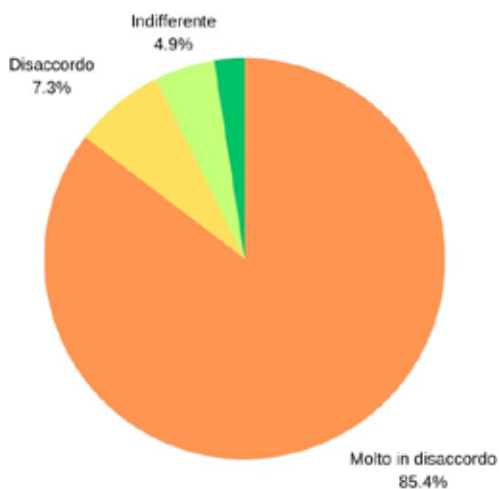


Figura 15 (la parte in verde scuro corrisponde all'opzione "Molto d'accordo")

Se voglio trovarmi con degli amici o comunque socializzare, generalmente vado in circoli giovanili gestiti da associazioni (es. a Mogliano Officina 31021, fuori città SotoAqua, Morion, Binario 1...)

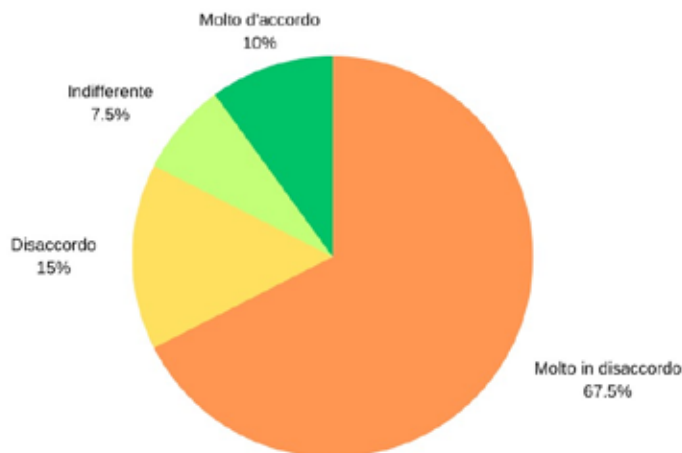


Figura 16

Al contrario dei luoghi precedenti, altri spazi comuni non sono considerati come validi luoghi di aggregazione da molti dei partecipanti al sondaggio. Tra questi gli oratori (indicati da circa un decimo dei compilanti), le sale di quartiere (indicate da solo un compilante su cinquanta) e i circoli gestiti da associazioni (un decimo come gli oratori, ma più convinto) (figg. 14-15-16).

Generalmente per me non è un problema andare lontano da Mogliano



Figura 17

Sono soddisfatta/o dei servizi e delle opportunità che Mogliano offre alla mia generazione in generale

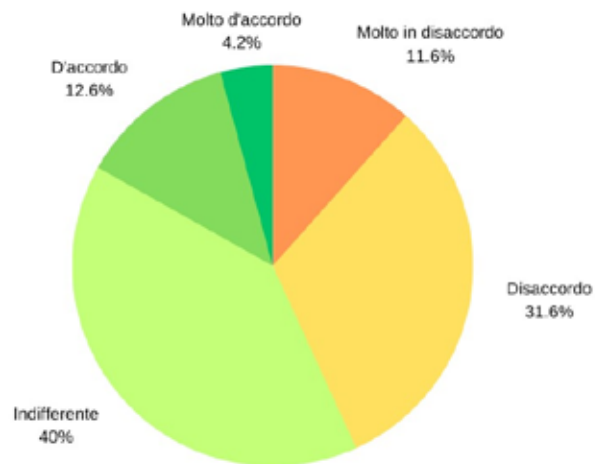


Figura 18

A Mogliano ci vorrebbe un posto che sia adatto all'aggregazione sociale per la mia fascia d'età



Figura 19

I giovani che hanno partecipato al sondaggio affermano, per due terzi, l'adattamento alla necessità di muoversi fuori dalla città per ricercare opportunità di aggregazione (fig. 17). Riguardo le opportunità messe a loro disposizione a Mogliano, prevale l'insoddisfazione in quasi metà dei casi, a fronte di meno di un quinto che invece esprime una situazione positiva (fig. 18). Una forte maggioranza sarebbe favorevole ad un nuovo luogo d'aggregazione

giovanile, mentre a non essere d'accordo è poco più di un terzo dei restanti (fig. 19).

Se a Mogliano tu potessi magicamente (ri)creare un Centro Giovani, in questo luogo quanta priorità daresti a queste cose?

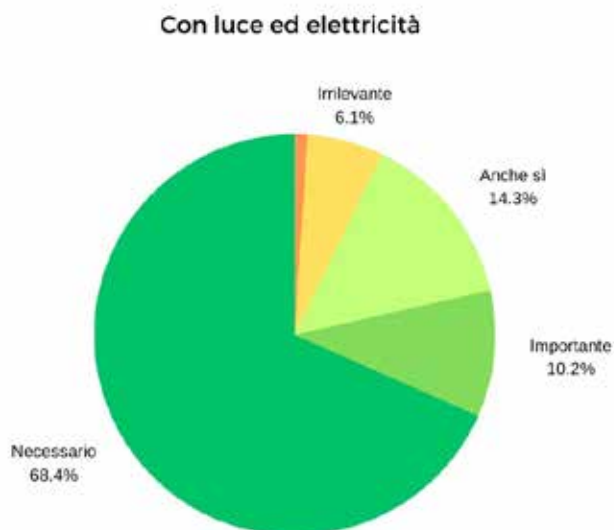


Figura 20 (la parte in arancio corrisponde all'opzione "Meglio di no")



Figura 21 Figura 20 (la parte in arancio corrisponde all'opzione "Meglio di no")

Riscaldato (almeno sopra i 18°C)

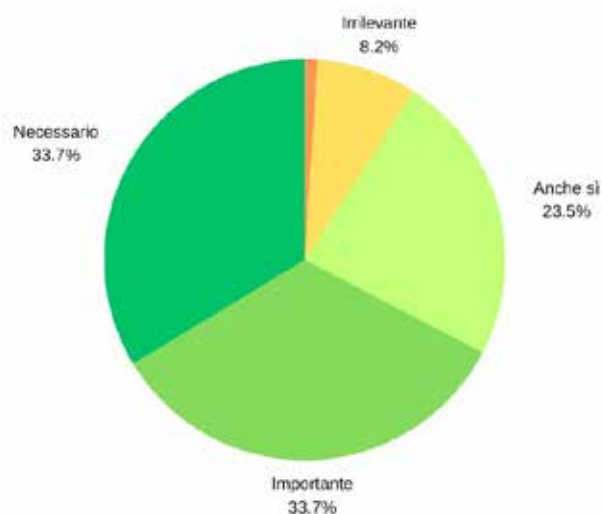


Figura 22 Figura 20 (la parte in arancio corrisponde all'opzione "Meglio di no")

Nell'ipotesi di un nuovo luogo d'aggregazione giovanile, più di due terzi trovano quantomeno importante la presenza dei servizi essenziali (luce, elettricità, bagno e riscaldamento invernale) a fronte di meno di un decimo che pensa di poterne fare a meno (figg. 20-21-22).

In centro città

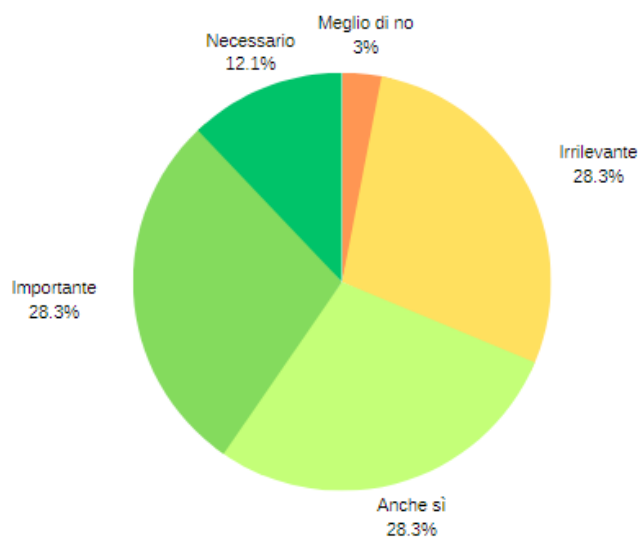


Figura 23

Non in centro ma facilmente raggiungibile in bicicletta



Figura 24

Confrontando le preferenze, appare sensibilmente più gradito uno spazio locato in un luogo leggermente decentrato dal centro città (non tanto da non poter essere raggiunto in bicicletta), con una maggioranza che riterrebbe tale posizionamento quantomeno importante (figg. 23-24).

Spazioso (almeno 50mq)

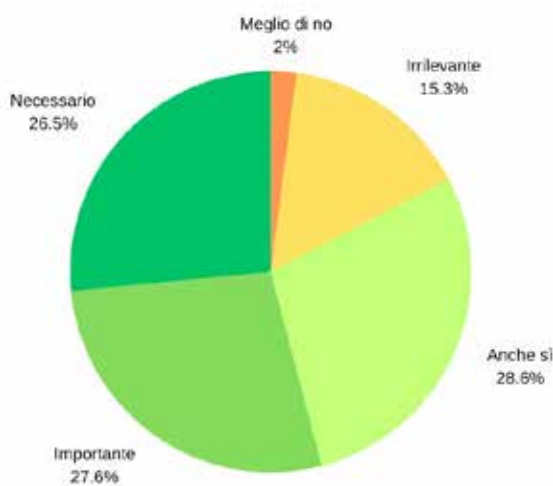


Figura 25

Molto spazioso (almeno 100mq)

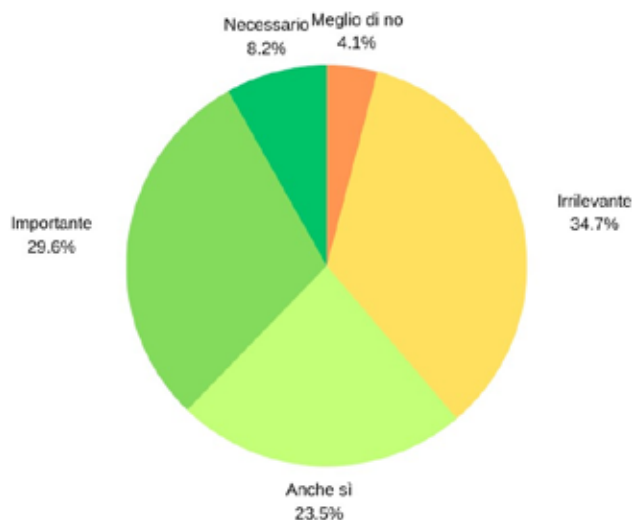


Figura 26

Per un terzo del campione è almeno importante uno spazio più largo di cento metri quadri (es. 10 metri per 10); a chiedere almeno cinquanta metri quadri (es. 7 metri per 7) è però ben più della maggioranza (figg. 25-26).

Musica forte (tipo discoteca)

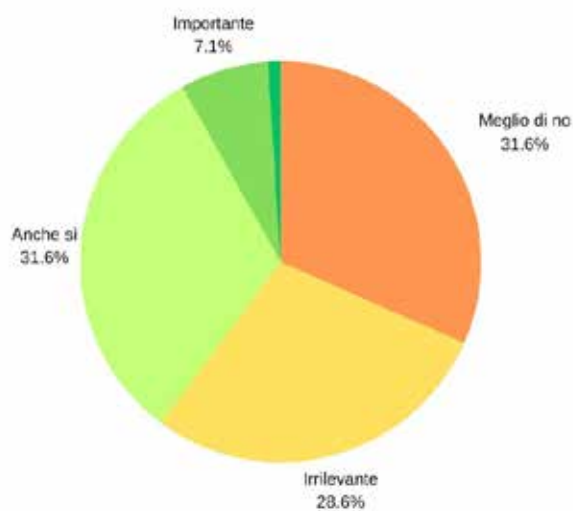


Figura 27 Figura 20 (la parte in verde scuro corrisponde all'opzione "Necessario")

Musica di sottofondo (che consenta di parlare)

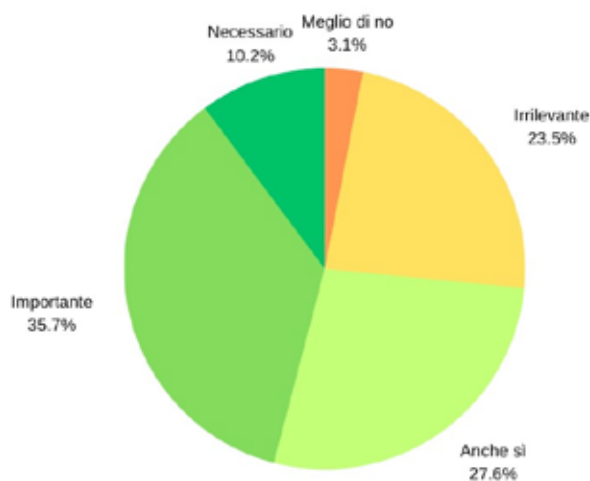


Figura 28

Nonostante il posizionamento geografico preferito per un ideale spazio giovani sarebbe leggermente fuori città, permettendo quindi un volume della musica anche alto, quasi un terzo del campione non lo gradirebbe (fig. 27). Invece non vi è quasi opposizione ad una musica di sottofondo, ritenuta addirittura almeno importante da quasi metà dei compilanti (fig. 28).

Eventi musicali (es. band emergenti, spettacoli)

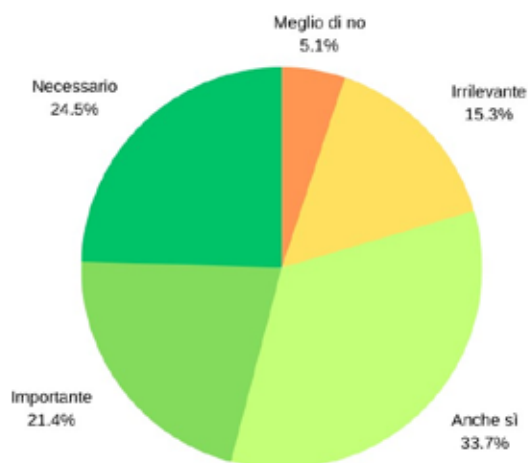


Figura 29

Eventi culturali (es. cineforum, assemblee, mostre d'arte, presentazione libri)

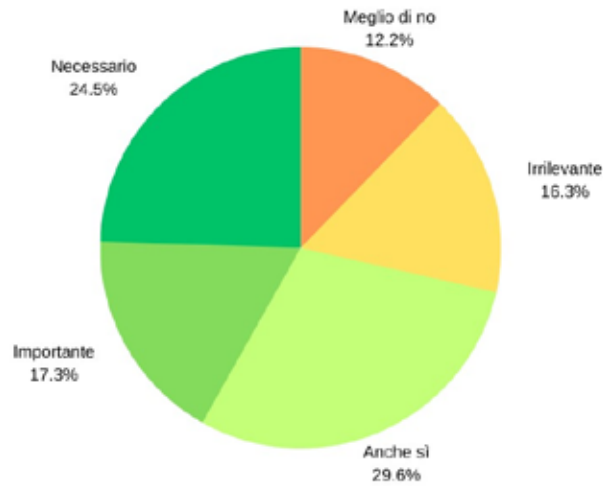


Figura 30

Altri eventi (es. torneo di calciobalilla)

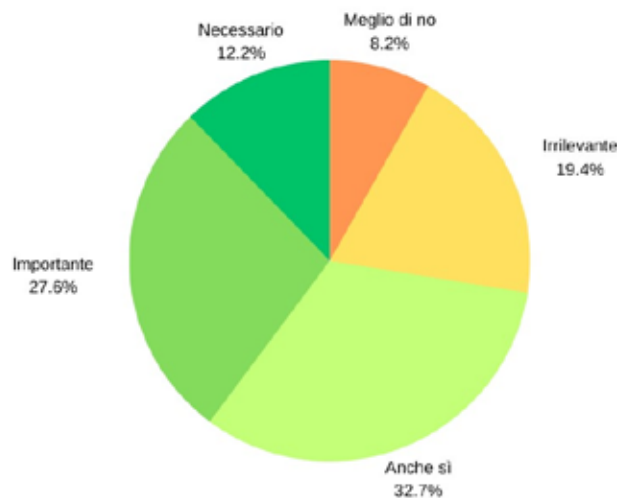


Figura 31

Gli eventi musicali sarebbero ritenuti almeno importanti dalla quasi maggioranza dei compilanti, ma ritenuti sgraditi o irrilevanti da quasi un quarto del campione, scelta che cresce leggermente nel caso di eventi culturali e di altri tipi (figg. 29-30-31).

Cibo e bevande (alcolici esclusi)

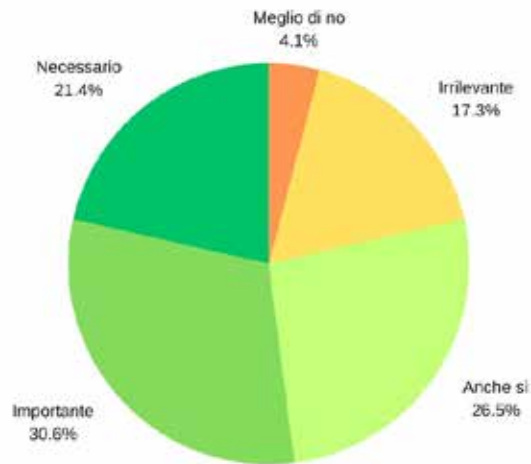


Figura 32

Cibo e bevande a prezzo minore del solito (alcolici esclusi)

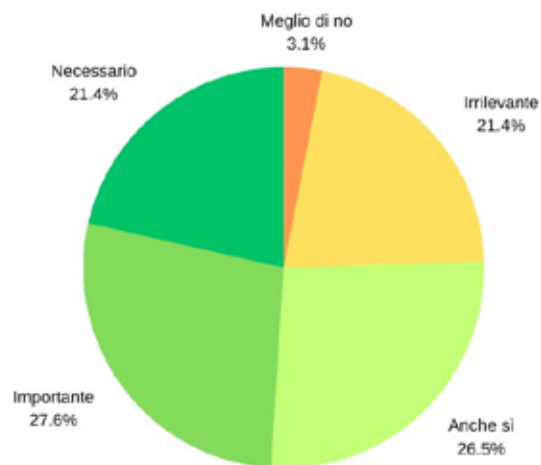


Figura 33

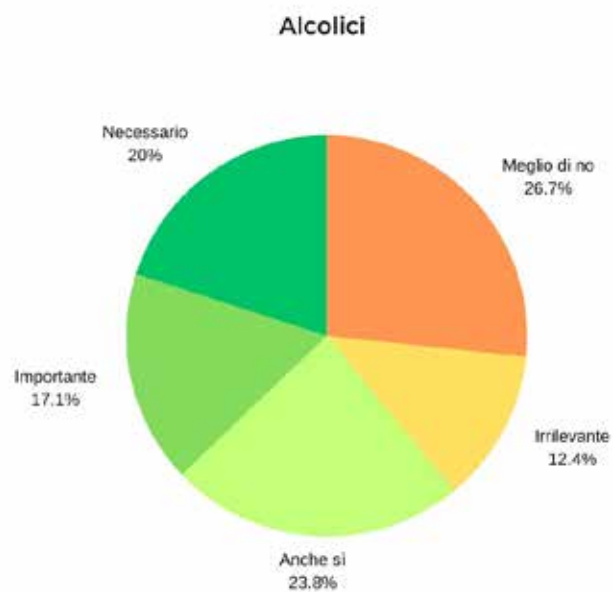


Figura 34

Più della metà dei compilatori ritiene almeno importante la disponibilità di cibo e bevande analcoliche, e quasi lo stesso numero esprime forte preferenza per prezzi leggermente minori di quelli dei locali privati (figg. 32-33). Diverso discorso per gli alcolici, ritenuti necessari o importanti da più di un terzo del campione, ma non ritenuti significativi allo stesso tempo da un quarto abbondante di chi ha partecipato al sondaggio (fig. 34).



Figura 35

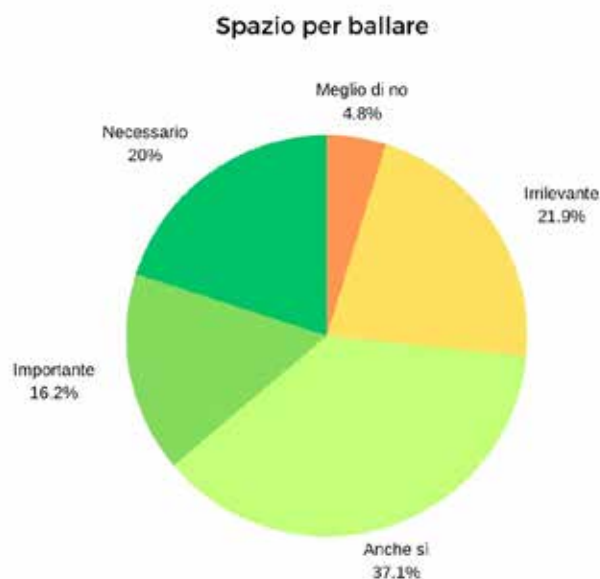


Figura 36

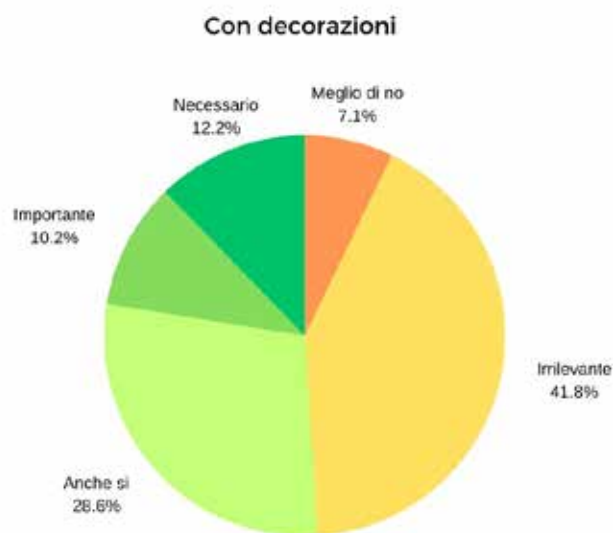


Figura 37

Il mobilio appropriato per uno spazio giovani è indicato dal grafico che vede una forte maggioranza ritenere importante o necessaria la presenza di una zona relax provvista di divani o simili (fig. 35). Tale importanza scende nei riguardi dello spazio per il ballo (poco più di un terzo lo vede necessario o importante) e soprattutto delle eventuali decorazioni (poco più di un quinto, a fronte di quasi un decimo che non le gradirebbe) (figg. 36-37).

Aperto almeno due sere al mese

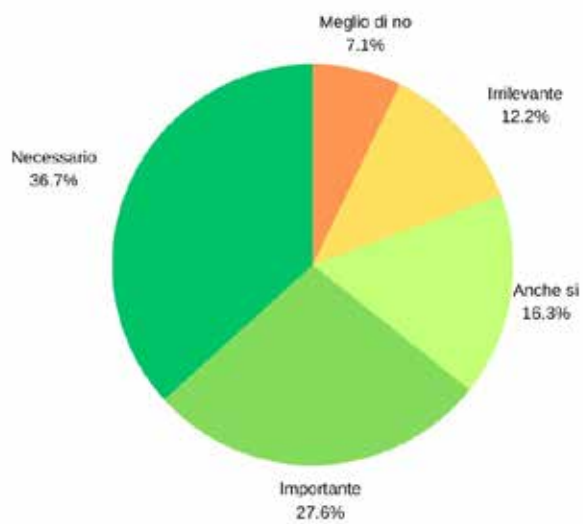


Figura 38

Aperto almeno una sera a settimana

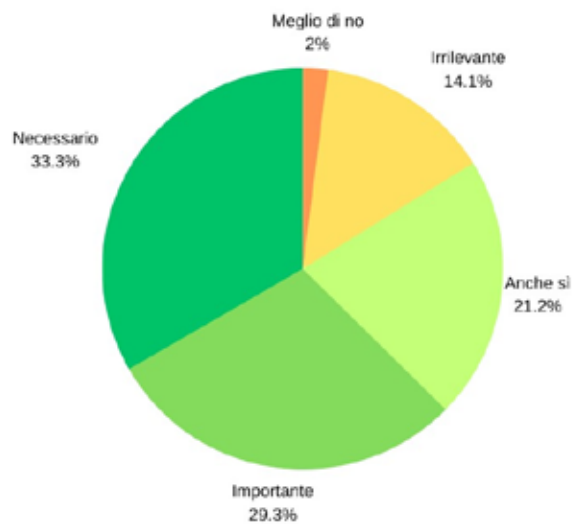


Figura 39

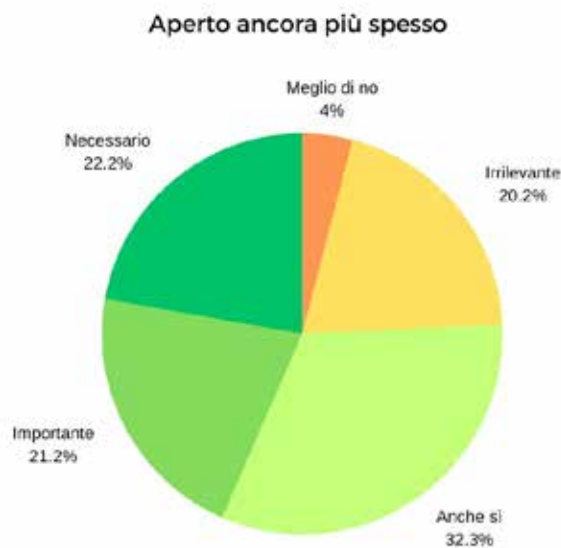


Figura 40

Utilizzabile anche nel pomeriggio per doposcuola o altre cose

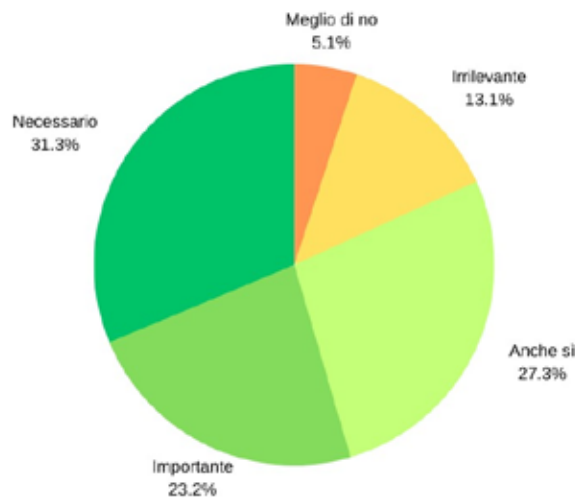


Figura 41

Rispetto alla frequenza minima di apertura di un ipotetico spazio giovani con le caratteristiche descritte finora, la maggioranza indica come importante o necessaria la possibilità di andarci almeno una volta ogni due settimane, meglio se ogni settimana (opzione, quest'ultima, che vede calare leggermente anche chi non è d'accordo) (figg. 38-39). La spinta diminuisce in parte alla proposta di tenere il luogo aperto per più di una sera a settimana, ma più di metà del campione (composto per più

di metà da studenti superiori) ritiene importante o necessario il suo utilizzo nel pomeriggio, ad esempio come luogo per il doposcuola (figg. 40-41).

Seguono altre preferenze riguardo alcuni aspetti secondari la cui valutazione è stata richiesta nella sezione di sondaggio relativa allo spazio giovani.

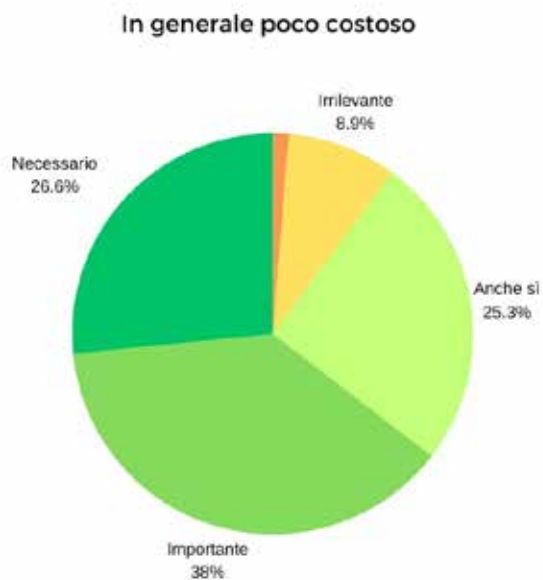


Figura 42 Figura 20 (la parte in arancio corrisponde all'opzione "Meglio di no")

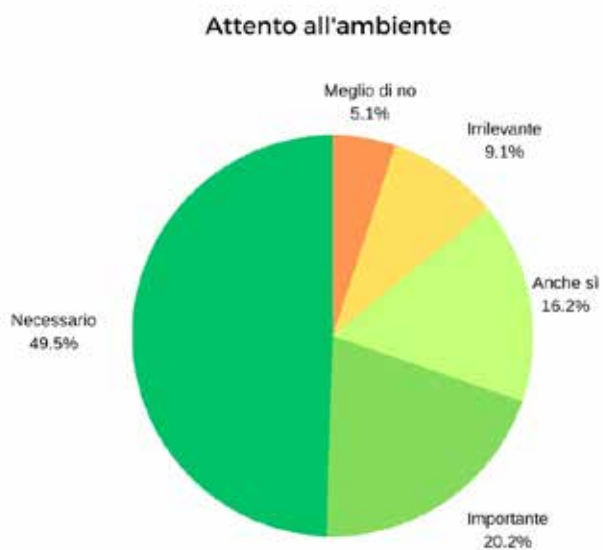


Figura 43

Di visione giovanile e progressista

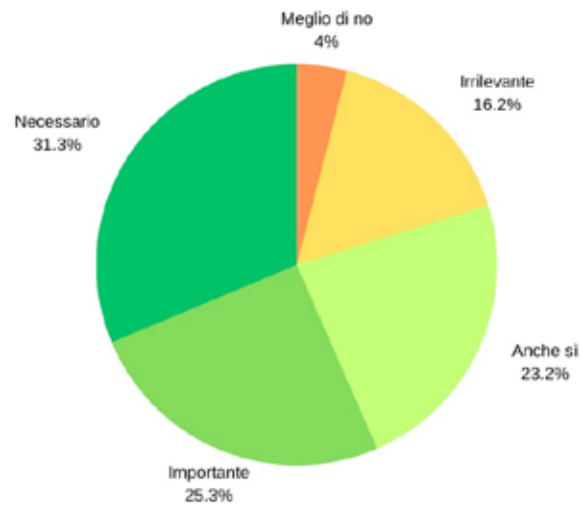


Figura 44

In cui posso proporre cosa fare

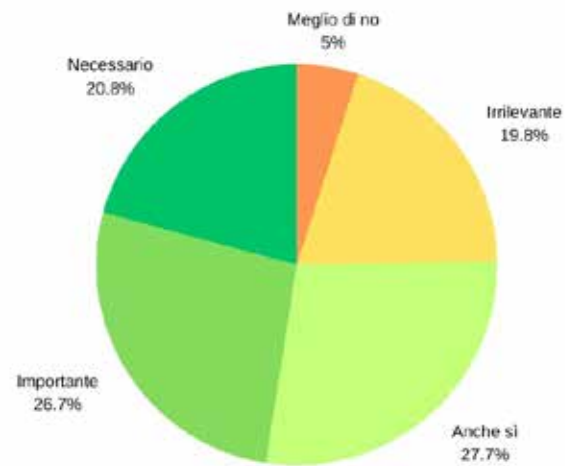


Figura 45

Autogestito (da giovani per giovani)

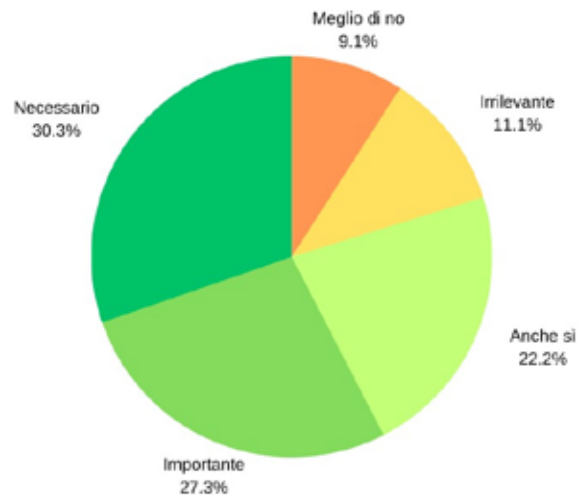


Figura 46

I quasi due terzi del campione ritengono necessario o importante che frequentare assiduamente lo spazio d'aggregazione non comporti una forte spesa (fig. 42). Metà dei compilatori ritiene necessaria una attenzione all'ambiente, e quasi un ulteriore quarto la ritiene comunque importante (fig. 43). Più di metà del campione ritiene importante o necessario un posizionamento culturale a favore dei giovani e del progresso sociale, e quasi la stessa quantità preferirebbe che a gestire lo spazio e i suoi eventi sia una realtà giovanile (a fronte, questa volta, del disaccordo di quasi un decimo dei partecipanti al sondaggio) (figg. 44-45). Viene data importanza leggermente minore, infine, alla possibilità di avere voce nella gestione del locale e degli eventi, che comunque viene ritenuta importante o necessaria da quasi metà dei compilatori (fig. 46).

Se ci fosse un posto che rispetta tutti o una buona parte dei parametri da te indicati sopra, contribuiresti a gestirlo?

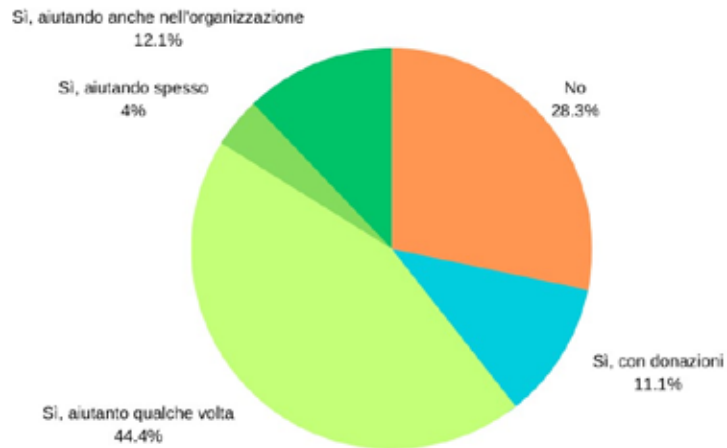


Figura 47

Un simile luogo a Mogliano migliorerebbe la socializzazione della mia generazione e di quelle successive

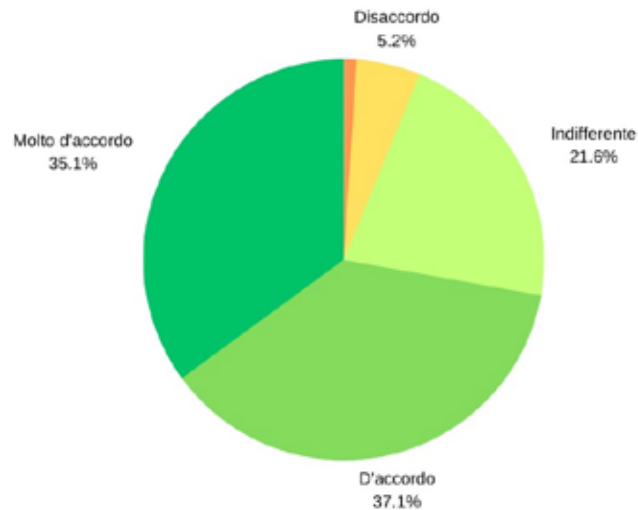


Figura 48 Figura 20 (la parte in arancio corrisponde all'opzione "Molto in disaccordo")

La mancanza di un simile luogo di socialità a Mogliano è un problema per la città perché spinge noi giovani a cercare vita da un'altra parte



Figura 49

La mancanza di un simile luogo di socialità a Mogliano potrebbe essere una concausa di disagio giovanile e baby gang (-> se invece ci fosse, il problema diminuirebbe)

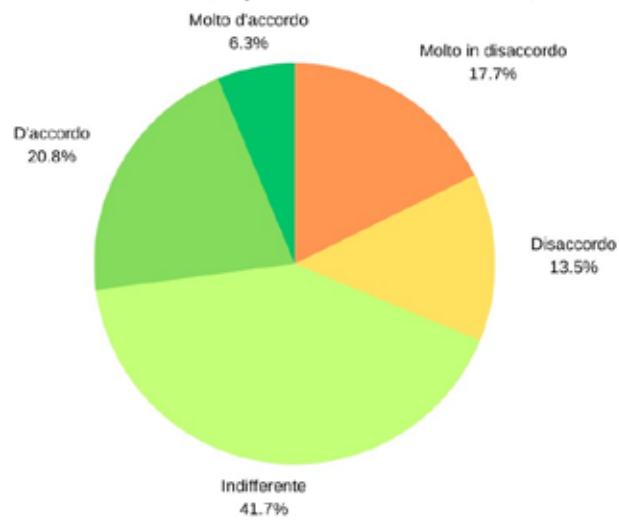


Figura 50

La nascita di un simile luogo di socialità potrebbe rendere la mia generazione più avveza al volontariato in città

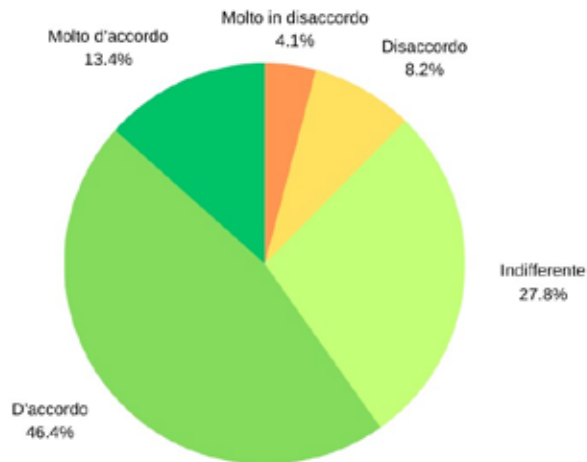


Figura 51

Quasi metà dei partecipanti all'indagine sarebbe disposta a dare qualche genere di sporadico aiuto nella gestione di un nuovo spazio giovanile, disponibilità che diminuisce quando si parla invece di un impegno costante; in particolare, le persone disposte ad aiutare anche nell'organizzazione sono il triplo di quelle che si limiterebbero ad un semplice aiuto sostenuto senza partecipare alle decisioni. Circa un quarto dei rimanenti invece sarebbe disposto a offrire piccole somme di denaro, e infine quasi un compilatore su tre si limiterebbe a fruire dello spazio (fig. 47).

Più di due terzi del campione è convinta che un simile luogo migliorerebbe la socializzazione dei giovani della città, ma solo metà dei compilatori si sente di indicare l'attuale mancanza di uno spazio giovani come il principale motivo della loro tendenza a frequentare spazi fuori da Mogliano (con quasi un quinto del totale che esprime diretto disaccordo con il concetto) (figg. 48-49)

Ulteriori dubbi emergono riguardo l'idea che la mancanza (e/o la presenza) di un simile luogo possano avere un effetto sul fenomeno del disagio giovanile e delle baby gang: solo un quarto è d'accordo, quasi un terzo invece è in disaccordo (fig. 50).

Infine, vi sono meno incertezze sul concetto che un simile luogo di socializzazione possa avvicinare i giovani moglianesi alla sfera del volontariato: anche se quasi un compilatore su sei si ritiene in disaccordo, quasi due terzi dei partecipanti totali al sondaggio si indica invece in accordo (fig. 51).

Discussione e conclusioni

Il forte numero di compilanti minorenni può essere spiegato dalla circolazione del link al sondaggio nei gruppi whatsapp di alcune classi del Liceo Berto, che statisticamente aggrega grandi numeri di giovanissimi moglianesi (fattore non presente nelle altre fasce d'età).

La bassa presenza di over-26, invece, fotografa la rarità di persone di tale fascia d'età presenti nelle zone fisiche in cui si è svolta l'indagine e/o la bassa disposizione a compilare un sondaggio comunque molto lungo (come esplicitato nella sezione Procedura, è composto da due sezioni facoltative e una obbligatoria, ciascuna da 10 minuti).

La conoscenza del Centro Giovani e della Casa dei Bambini e delle Bambine è perlopiù limitata ai ragazzi meno giovani, che hanno avuto la possibilità di usufruirne o di sentirne parlare finché sono rimasti aperti.

Le due strutture giovanili superstiti di Mogliano Veneto (Skatepark e Officina 31021), pur gestite dalla medesima associazione, sono caratterizzate da attività e, soprattutto, posizionamenti geografici molto differenti: questo spiega la diversità di conoscenza dei luoghi nel campione (specialmente per ciò che riguarda la fascia d'età dei minorenni, che si spostano prevalentemente a piedi e in bicicletta).

La maggiore conoscenza e frequentazione delle discoteche, rispetto ai locali più "impegnati", mostra la preferenza dei giovani a passare il tempo libero in modo leggero e slegato dal resto della società; i luoghi dominanti per l'aggregazione, specialmente per i più giovani, però sono la casa e i bar, probabilmente per un carattere di maggiore vicinanza e di minore spesa. Leggerezza, musica, convivialità, la sensazione di un luogo adibito unicamente all'agio e al rilassamento: le strutture che non possono offrire tutti questi fattori sono molto poco frequentate.

Gli oratori, pur dotati di spazio e servizi essenziali, sono forse penalizzati dall'orientamento religioso e della mancanza di musica e ristorazione; quest'ultimo fattore è decisivo anche nelle sale di quartiere, insieme al fatto verificabile che tali luoghi sono in gran parte poco noti alla cittadinanza giovane e anche al fatto di essere prevalentemente adibiti (vista anche la vicinanza delle abitazioni) a sale per conferenze e proiezioni.

Bar e case private hanno però rispettivamente il difetto dell'esborso monetario in una fascia d'età con disponibilità economiche generalmente

limitate, e della difficoltà a conoscere persone al di fuori della propria bolla: questo crea in molti il desiderio di un luogo che in città non esiste, con il risultato di una insoddisfazione per il proprio luogo di provenienza e della generale disponibilità ad allontanarsi dalla città per il proprio tempo libero.

L'identikit di un luogo "perfetto" per la socializzazione giovanile a Mogliano dal punto di vista della maggioranza dei suoi giovani si presenta con:

- servizi essenziali (luce, elettricità, bagno, riscaldamento)
- posizionamento comodo per essere raggiunto in bicicletta, meglio se non proprio in centro città
- dimensioni non per forza sopra i 100 metri quadri
- musica di sottofondo e non a volume alto
- eventi periodici, preferibilmente musicali (nel caso specialmente di eventi non musicali, vi potrebbe essere maggiore timore di una connotazione politica di qualche tipo, o di eventi "noiosi" che rubino spazio ad altri)
- cibi e bevande (non per forza alcoliche), possibilmente a prezzi bassi
- zona di rilassamento (che assume più importanza della zona da ballo)
- aperto almeno settimanalmente, meglio se più spesso, meglio se anche in orari in cui può fungere da doposcuola
- sorprendentemente, non slegato dal mondo reale: attento all'ambiente, progressista, che incoraggia la partecipazione giovanile alla sua gestione e organizzazione.

Anche se è un dato da accogliere con cautela, la disponibilità di sei compilatori su dieci ad aiutare almeno saltuariamente, e di uno su dieci anche di contribuire economicamente, è indicatrice di possibile entusiasmo a breve termine e, forse, di sostenibilità a lungo termine senza grandi investimenti da parte dell'Amministrazione per la gestione degli spazi.

I partecipanti al sondaggio non ritengono che un eventuale spazio giovani possa rappresentare la panacea per tutti i mali (a loro parere, molti ragazzi continueranno a non sentirsi a casa a Mogliano, altri continueranno a essere vittime del disagio giovanile) ma lo vedono come un forte fattore di miglioramento per le loro opportunità di socializzazione in generale, e come un possibile ponte tra la sfera giovanile e quella del volontariato, sfere che nella città di Mogliano sono, da troppo tempo, separate da una voragine.

In conclusione, la socializzazione dei giovani a Mogliano esiste, ma mancano di opportunità di nuove conoscenze ed esperienze, fattori

che non li radicano nel territorio e che con il passare degli anni rendono sempre più scontato l'allontanamento dalla comunità. Per rimediare, la città potrebbe correggere il tiro edificando (o, possibilmente, riutilizzando tramite ristrutturazioni o affitti) un immobile anche modesto ma dotato di alcune specifiche caratteristiche, e poi darlo in affidamento controllato ad un gruppo di giovani più responsabili degli altri (meglio se con esperienza nel volontariato e/o nello scoutismo). Nel lungo termine, in caso di fallimento del progetto, la città potrebbe adibire l'immobile ad altri usi limitando al minimo le perdite; in caso di successo, con una spesa contenuta si alimenterebbe un circuito positivo di socializzazione, arricchimento culturale e formazione di giovani volontari radicati nella città, dunque un esempio radioso di presidio del territorio e di riqualificazione dei buchi neri di Mogliano Veneto con la collaborazione dei cittadini.

Bibliografia

- (1) <https://www.tuttitalia.it/veneto/75-mogliano-veneto/statistiche/>
- (2) <https://www.officina31021.it>
- (3) <https://www.comune.preganziol.tv.it/giovani/apertura-centro-aggregativo-a-preganziol/>
- (4) <https://www.arcamogliano.it>
- (5) <https://forms.gle/dEZ1gGynxbkBTiPW7>

